



**AVVISO PUBBLICO
PER LA DESIGNAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA
SOCIETA' CAPITALE LAVORO S.P.A.**

LA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

VISTI

- Part. 50, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” in materia di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio provinciale;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 45 del 27 maggio 2004 e ss. mm. ii. afferente gli indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Provincia di Roma e del Consiglio provinciale presso enti, aziende e istituzioni;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56;
- gli articoli 2397 e seguenti del codice civile Libro V, Titolo V;
- lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;
- lo Statuto di Capitale Lavoro S.p.A.;

DATO ATTO che la Città metropolitana di Roma Capitale detiene la totalità del capitale sociale di Capitale Lavoro S.p.A. avente come oggetto sociale “*le attività di supporto all’esercizio delle funzioni amministrative dell’Ente proprietario comprensive delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni amministrative attribuite all’ente proprietario medesimo dall’art. 118 della Costituzione nonché quelle attribuite e delegate da altri enti della Pubblica Amministrazione*”;

CONSIDERATO che a seguito dell’approvazione del bilancio relativo all’esercizio finanziario 2014 di Capitale Lavoro S.p.A. si è concluso il mandato dell’attuale Collegio sindacale, costituito, ai sensi dell’art. 16 dello Statuto della società medesima, da tre sindaci effettivi e due supplenti;

INFORMA

che intende provvedere al rinnovo, per il triennio 2015-2017, dei componenti del Collegio sindacale della società Capitale lavoro S.p.A., che sarà nominato dall’Assemblea dei soci la quale provvederà a determinare la retribuzione annuale nei limiti stabiliti dalla normativa vigente (art. 16 dello Statuto societario).

REQUISITI RICHIESTI

I soggetti interessati devono possedere, ai sensi dell’art. 2397 del c.c., almeno uno dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel registro dei revisori legali (D. Lgs. 39/2010);
- iscrizione all’ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili;



- essere professori universitari di ruolo in materie economiche o giuridiche.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

Hanno facoltà a presentare le proposte di candidatura, secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio provinciale, approvati con deliberazione n. 45 del 27 maggio 2004, oltre ai singoli interessati:

- a) i Consiglieri metropolitani;
- b) i Sindaci dei Comuni del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale ed i Presidenti dei Municipi di Roma Capitale;
- c) le Associazioni nazionali, regionali e provinciali, legalmente riconosciute, che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale da almeno 3 anni e che abbiano per fine sociale la tutela dei diritti dei cittadini o la tutela di interessi diffusi relativi all'attività dell'Ente, dell'Azienda e dell'Istituzione cui si riferisce la designazione;
- d) le Organizzazioni sindacali e di categoria che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale;
- e) gli Ordini e collegi professionali con esclusivo riferimento a designazioni o nomine che abbiano attinenza con le caratteristiche e le finalità di ciascun ordine professionale;
- f) i Rettori delle Università pubbliche e libere, nonché i Presidi delle rispettive Facoltà, aventi sede nella Regione Lazio.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte di candidatura, **a pena di inammissibilità**, devono essere corredate:

- 1) dalla dichiarazione dei seguenti requisiti specifici:
 - a) iscrizione nel registro dei revisori legali (D. Lgs. 39/2010);
 - b) iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili;
 - c) essere professori universitari di ruolo in materie economiche o giuridiche;
- 2) dalla dichiarazione di accettazione della candidatura da parte dell'interessato;
- 3) dall'autocertificazione del candidato relativa al possesso dei seguenti requisiti soggettivi:
 - a) essere cittadini di uno Stato dell'Unione Europea;
 - b) avere i requisiti per essere eletti Consiglieri comunali, se cittadini italiani;
 - c) avere i requisiti per essere eletti nelle Assemblee degli Stati membri dell'Unione, se cittadini comunitari;
 - d) non avere riportato condanne passate in giudicato per reati non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva, o per i quali si sia proceduto a patteggiamento, ovvero condanne passate in giudicato per reati tributari;
 - e) non svolgere attività professionali imprenditoriali incompatibili o confliggenti con gli scopi e gli interessi dell'ente, azienda istituzione;
 - f) non avere motivi di conflitto in atto con la Città metropolitana di Roma Capitale e con la società per la quale è candidato;
 - g) non essere membro di assemblee elettive o di organi esecutivi nelle Amministrazioni comunali, regionali, nel Parlamento nazionale o Europeo oppure dimettersi da tali cariche, a pena di decadenza dalla nomina o designazione, entro 10 giorni dal perfezionamento del procedimento amministrativo relativo;
 - h) non avere già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso;
 - i) avere una comprovata competenza tecnica, culturale e/o amministrativa attinente l'incarico da ricoprire. Tali requisiti devono essere comprovati da specifico curriculum



- professionale che deve essere allegato alla proposta di candidatura;
- j) non essere coniugi, ascendenti, discendenti, parenti ed affini fino al terzo grado, del Sindaco metropolitano, ovvero dei Dirigenti della Città metropolitana di Roma Capitale siano essi dipendenti o collaboratori esterni;
- 4) dalla autocertificazione dei carichi pendenti e del casellario giudiziario ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- 5) dalla autocertificazione dei redditi risultanti dalla dichiarazione presentata per l'ultima scadenza di legge anteriore al momento della candidatura (Mod. 730 o UNICO);
- 6) dal *curriculum vitae* in formato europeo, datato e sottoscritto dal candidato, **a pena di esclusione**, completo di tutte le informazioni che consentano di valutare adeguatamente la qualificazione professionale, nonché altre informazioni utili a sostenere la candidatura;
- 7) da fotocopia di valido documento d'identità, a pena di esclusione;
- 8) dalla dichiarazione di non sussistenza delle **cause di incompatibilità** previste dall'art. 3 del disciplinare approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale 45/2004, riguardanti in particolare:
- a) i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti o organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce;
 - b) coloro che si trovano in condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali dell'ente, azienda o istituzione cui l'incarico si riferisce;
 - c) coloro che, in qualsiasi modo, siano in rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con la Città metropolitana di Roma Capitale ovvero con l'ente cui si riferisce la designazione;
 - d) coloro i quali siano già stati nominati o designati in altro Ente, Società e Organismo a cui partecipa la Città metropolitana di Roma Capitale;
 - e) coloro i quali ricorrano nella fattispecie di cause ostative di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 235/2012;
 - f) coloro che siano stati dichiarati falliti;
- 9) dalla dichiarazione di non sussistenza delle **cause di ineleggibilità** di cui all'art. 2399 del codice civile;
- 10) dalla dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle **cause ostative** alla nomina di cui all'art. 248, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" e successive modificazioni e integrazioni;
- 11) dalla dichiarazione di non sussistenza delle **cause di inconfiribilità e incompatibilità** previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- 12) dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/2006, come modificata dall'art. 71 della legge 69/2009;



Le dichiarazioni e le autocertificazioni devono essere rese dai candidati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità.

I candidati designati saranno oggetto di controllo da parte dell'Ufficio competente della Città metropolitana di Roma Capitale.

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità di cui ai punti precedenti nel corso del mandato comporta la decadenza della designazione (art. 12 indirizzi per le nomine e designazioni).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2399, comma 2 del codice civile la cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legali e la perdita dei requisiti previsti dall'ultimo comma dell'articolo 2397 sono causa di decadenza dall'ufficio di sindaco.

INFORMAZIONI E MODULI

La candidatura deve essere presentata attraverso la compilazione dei Moduli 1 e 2 ovvero, se si tratta di autocandidatura, attraverso la compilazione del solo Modulo 2, pubblicati entrambi sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale (www.cittametropolitanaroma.gov.it) nella sezione Avvisi e nell'Albo pretorio Web, unitamente al presente avviso.

Le proposte, sottoscritte dal candidato, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire – a pena di esclusione – in una delle seguenti modalità:

- per posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it indicando nell'oggetto: “Proposta di candidatura per la designazione del Collegio sindacale della società Capitale Lavoro S.p.A.”.

I documenti inviati tramite PEC debbono essere salvati esclusivamente in formato PDF o PDF/A. Le dimensioni del messaggio di posta certificata inclusi eventuali allegati non devono superare i 15 Mb.

- in plico chiuso, recante all'esterno il mittente e l'indicazione: “Proposta di candidatura per la designazione del Collegio sindacale della società Capitale Lavoro S.p.A.”, indirizzato a: CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - Amministrazione Centrale – Servizio 1, Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma – Bollo d'Arrivo - **entro il termine delle ore 12,00 del giorno 29/05/2015.**

Non si terrà conto del timbro postale di spedizione.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si precisa che i dati e le informazioni raccolte in riferimento al presente bando saranno trattate – nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e seguenti del citato D.Lgs. 196/2003 ed all'allegato disciplinare tecnico – con modalità manuali e/o informatiche strettamente necessarie per le finalità connesse alla procedura di designazione dei componenti di cui al presente avviso pubblico.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di istruire la procedura di designazione.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché agli Uffici competenti della società Capitale Lavoro S.p.A. che dovrà procedere alla nomina.

Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma.



Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Ufficio Centrale "Amministrazione Centrale" della Città metropolitana di Roma Capitale.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, secondo le modalità indicate nell'art. 9 del citato codice e, in particolare, il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione, ove consentita, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le necessarie richieste agli incaricati al trattamento.

La partecipazione al bando implica la presa visione e l'accettazione della presente informativa, ai sensi del Codice in materia dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge n. 241/90 s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 1 dell'Amministrazione Centrale, Dott. Luigino Cornacchia.

Il Dirigente
Dr. Luigino CORNACCHIA

Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii, si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio 1 dell'U.C. Amministrazione Centrale.